



COMUNE DI CALENZANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

NUMERO 106 DEL 26/05/2026

Oggetto: PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI CALENZANO E IL PRIVATO CITTADINO [OMISSIS] PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI DUE FIORIERE POSTE IN VIA PUCCINI [REDACTED], PER LA DURATA DI 4 ANNI.

L'anno duemilaventisei il giorno ventisei del mese di Maggio alle ore 16:30, nella sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale.

PRESIEDE il SINDACO sig. GIUSEPPE CAROVANI.

Dei componenti la Giunta Municipale:

NOMINATIVO	CARICA	
CAROVANI GIUSEPPE	SINDACO	P
BANCHELLI MARTINA	ASSESSORE	P
BONAIUTI MARCO	ASSESSORE	P
PIERI SIMONA	ASSESSORE	P
SANSONE MAURIZIO	ASSESSORE	P
VENTURINI MARCO	ASSESSORE	P

ne risultano **PRESENTI** n.6 e **ASSENTI** n.0.

PARTECIPA Samantha Arcangeli in qualità di Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

CONSIDERATO che l'art.118, comma 4 della Costituzione riconosce che "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";

RICHIAMATO anche l'art.3, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL Enti Locali) secondo il quale "*I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*";

RICHIAMATO altresì l'articolo 44 dello Statuto comunale che disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la tutela del patrimonio pubblico, che così recita:

- 1. Il Comune riconosce il valore delle libere forme di organizzazione dei cittadini e vede nella cittadinanza attiva uno strumento essenziale per mettere al centro della vita della comunità locale i diritti dei cittadini e la tutela*
Delibera di Giunta numero 106 del 26/05/2026 - 1 - Comune di Calenzano

del patrimonio pubblico.

2. *Promuove e favorisce iniziative a sostegno della cittadinanza attiva, finalizzate anche alla cura, alla custodia ed alla salvaguardia del patrimonio edilizio, dei beni comunali ed alla tutela dell'ambiente, per garantire il raggiungimento dei interessi collettivi e generali.*

VISTA la Delibera consiliare n. 56 del 29/04/2025 che approva la mozione per attivare e promuovere patti di collaborazione con la comunità di Calenzano;

VISTA altresì la Delibera consiliare n. 144 del 30/09/2025, con la quale è stato approvato il “Regolamento di cittadinanza attiva per i beni comuni” per disciplinare le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la tutela del patrimonio pubblico;

Il regolamento consente ai cittadini ed all'amministrazione comunale di svolgere, su un piano paritario, attività di interesse generale attraverso il modello organizzativo di “amministrazione condivisa”, attuando così il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art.118, comma 4 Costituzione), attraverso la sottoscrizione di Patti di collaborazione;

I Patti di collaborazione sono accordi tra il Comune di Calenzano e le cittadine e i cittadini attivi, volti a promuovere la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni, come spazi urbani o strutture. Con tali accordi i cittadini attivi, i proprietari di beni comuni e l'amministrazione pubblica organizzano, in maniera cooperativa e senza scopo di lucro, gli interessi relativi alle utilità generate dal bene comune, programmando e progettando insieme le attività di cura, gestione collaborativa e rigenerazione. Il Patto di collaborazione è sottoscritto dai soggetti singoli, associati o, comunque riuniti in formazioni sociali. Il Patto individua il bene comune, gli obiettivi da raggiungere, l'interesse generale da tutelare, le competenze, le risorse, le responsabilità e la durata della collaborazione, creando un quadro di amministrazione condivisa per il bene della collettività.

Le proposte possono riguardare (articolo 7 del Regolamento di cittadinanza attiva) la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei seguenti beni comuni:

- beni materiali, intesi come spazi pubblici del territorio comunale, come: strade, piazze, portici, aiuole, parchi e aree verdi, aree scolastiche, edifici;
- beni immateriali, come progetti educativi, culturali, sociali o ambientali volti a favorire la partecipazione, l'inclusione e la coesione della comunità;
- beni digitali, come strumenti informativi, piattaforme civiche o iniziative di alfabetizzazione digitale che promuovano l'accesso consapevole alle tecnologie e la partecipazione online.

VISTA altresì la deliberazione n. 5 del 13/01/2026 con la quale l'Amministrazione comunale individua gli immobili e le attività che potranno formare oggetto d'intervento di cura o di rigenerazione, indicando le finalità che si intendono perseguire.

CONSIDERATO che è pervenuta una Proposta di Patto di Collaborazione (protocollo n. 0016230 in data 06/05/2026) avente ad oggetto: *Manutenzione di due fioriere poste* [REDACTED] (Allegato A) presentata da [OMISSIS...] in qualità di privato cittadino con i seguenti allegati:

- documento di identità del firmatario;
- elenco dei volontari;
- presa visione informativa privacy.

La proposta riguarda la manutenzione ordinaria delle piante contenute nelle due fioriere collocate dall'Amministrazione per la protezione dei pedoni in Via Puccini all'angolo con Via Giusti, che attualmente necessitano di ripristino e cura. L'attività, volta a mantenere il decoro urbano [REDACTED] avrà una durata di 4 (quattro) anni salvo possibile rinnovo .

VALUTATO altresì che la proposta, oltre a risultare coerente con le finalità di fruibilità degli spazi pubblici e di promozione della cittadinanza attiva, rispecchia la volontà di collaborazione orientata al perseguimento di finalità di interesse generale e alla generazione di un ritorno sociale, culturale e ambientale nel contesto di riferimento e segnatamente in quello di Via Puccini, [REDACTED] (angolo Via Giusti), per il decoro di due fioriere a beneficio del territorio e delle comunità di riferimento;

DATO ATTO che dette attività sono svolte a titolo spontaneo, volontario e gratuito;

DATO ALTRESÌ ATTO che la proposta di Patto di Collaborazione in oggetto non prevede né comporta oneri a carico dell'Ente;

VISTO il parere favorevole reso, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta presentata da [OMISSIS...] relativa alla “*Manutenzione di due fioriere* [REDACTED] [REDACTED] allegata parte integrante al presente atto (Allegato A);
2. Di individuare quale Area competente – ai fini dell’attivazione del conseguente Patto di Collaborazione – l’Area Ambiente e Viabilità;
3. Di approvare lo schema del Patto di Collaborazione (Allegato B), in cui si indicano le finalità, le modalità di attivazione e gli ambiti di collaborazione;
4. Di dare mandato al Responsabile dell’Area Ambiente e Viabilità, competente in materia, di sottoscrivere il Patto di collaborazione e per l’adozione degli atti conseguenti, autorizzandolo altresì ad apportare in sede di stipula le modifiche e le integrazioni necessarie, anche ai fini del completamento dell’atto;
5. Di dare atto che la proposta di Patto di Collaborazione in oggetto non prevede né comporta oneri a carico dell’Ente.
6. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Giuseppe Carovani

IL SEGRETARIO GENERALE

Samantha Arcangeli

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)